

di approfondimenti con suggerimenti metodologici, indicazioni contenutistici, guida ad applicazione di regole e procedimenti, verifica del grado di comprensione, di capacità di rielaborazione e di esposizione dei diversi argomenti. In tale momento l'educatore ha dunque la possibilità, in un'ottica di proficua collaborazione operativa con i docenti curricolari, di acquisire dati preziosi che consentono poi al docente stesso di calibrare successivi percorsi culturali a vantaggio degli stessi allievi.

In tale fase, di norma l'educatore segue gli allievi del gruppo/classe lui affidato ma spesso, in base anche alle sue specificità culturali o a varie necessità del settore, anche studenti di altre classi; e questo, in una atmosfera di operatività collaborativa con i colleghi.

Attività extra-curricolari

Nel contesto di un progetto educativo comune, elaborato e verificato in tutte le sue fasi, gli educatori programmano, coordinano e gestiscono, in eventuale collaborazione di docenti interessati, tutta una serie di attività di natura culturale e sportivo-ricreativa, durante le ore pomeridiane non impegnate dall'attività didattica.

PIANO DELLA PROGETTUALITÀ FORMATIVA DEL PERSONALE EDUCATIVO

- SETTORE CONVITTO FEMMINILE
- SETTORE SCUOLA PRIMARIA
- SETTORE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- SETTORE LICEALE

PIANO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

PERSONALE EDUCATIVO

SETTORE CONVITTO MASCHILE

Il Convitto è essenzialmente una comunità educativa la cui funzione è quella di contribuire a promuovere il processo integrale di formazione della personalità dei ragazzi che ospita, attraverso una significativa offerta di esperienze di socializzazione e di occasioni per l'espressione della loro creatività, in modo da integrare l'opera educativa svolta dalla famiglia e dalla scuola.

L'obiettivo primario quindi sarà quello di creare un ambiente in grado di porre le basi cognitive e socio- emotive necessarie per una partecipazione più consapevole alla cultura e alla vita sociale , attraverso una progressiva responsabilizzazione individuale , nel rispetto delle regole di convivenza, nelle capacità di pensare il futuro per prevedere, prevenire, progettare cambiare e verificare. Le linee metodologiche utilizzate per raggiungere un clima positivo all'interno della struttura convittuale punteranno inizialmente all'*accoglienza*, ed attraverso una duplice azione educativa, volgeranno alla integrazione ed alla *partecipazione attiva* del convittore alla vita comunitaria:

Accoglienza: I ragazzi hanno bisogno di essere *accolti ed integrati* in un ambiente che si offra loro in modo disinteressato e che sia pronto ad *accettarli* rispettando l'unicità di ognuno, stimolando caratteristiche individuali, doti e qualità;

Invito ad una duplice azione educativa: con i *coetanei*, stabilendo un rapporto di educazione reciproca, migliorando la propria personalità nel confronto con l'altro; *con gli adulti*, i quali mettono a disposizione la loro professionalità ed esperienza, riconoscendo e valorizzando le intuizioni originali del ragazzo;

La partecipazione attiva: i ragazzi saranno coinvolti nelle attività prendendo parte assieme agli educatori ai meccanismi decisionali. In questo modo verrà offerta loro l'opportunità di costruire il proprio Convitto, rendendo ognuno partecipe e consapevole delle proprie decisioni.

Attività didattico-educative

Il sostegno didattico-educativo assume nel convitto un ruolo di primaria importanza. Promuovere il processo formativo della personalità dei giovani convittori significa in primo luogo aiutarli a comprendere il vero valore dello studio e del loro curriculum scolastico.

L'educatore quindi, ponendosi come figura di riferimento attiva, affettiva e formativa, aiuterà i giovani convittori a comprendere, riconoscere e vivere l'esperienza convittuale di studio e socializzazione come momento fondamentale di crescita umana e sociale nonché come integrale preparazione al futuro inserimento nel mondo socio lavorativo.

Saranno proposte attività di studio individualizzato e/o di gruppo che, tenendo conto delle esigenze dei singoli convittori mireranno, attraverso strategie didattico-educative (stili di apprendimento, confronto, partecipazione, autogestione) all'acquisizione di metodo ed autonomia nello studio.

Attività ricreative, culturali, sportive

L'animazione socio-culturale, le attività ricreative, culturali e sportive, offerte dal settore convitto, assumono un ruolo fondamentale nella promozione del processo integrale di crescita dei giovani convittori e contribuiscono in maniera determinante ad una serena integrazione nella struttura convittuale: esse sono tutte mirate a favorire l'armonico sviluppo della personalità del convittore in riferimento alla sfera cognitiva, psico-fisica, socio-affettiva e relazionale; momenti che offrono occasioni di interazione, coinvolgimento, attività fisica, esperienza creativa e sano divertimento.

Le attività convittuali sono da intendersi partecipate da tutta l'utenza convittuale, senza differenziazione di sesso.

Per l'anno scolastico 2008/2009 viene elaborata e distribuita ai convittori e alle convittrici nonché alle loro famiglie una "Guida del Convittore-Vivere bene insieme" in cui si illustrano le linee guida operative, organizzative e comportamentali che regolano la vita interna Convittuale; una sezione di tale brochure è riservata al "Questionario di presentazione del convittore" e alla modulistica relativa alle uscite ed alle varie autorizzazioni di raccordo con le attività scolastiche.